



m.spatial

studio profile

I think you're spatial

About

m.spatial è una realtà che opera tra architettura, interior design e creative direction, esplorando lo spazio come strumento per definire l'identità e l'esperienza quotidiana.

Lo studio si concentra su ambienti di piccola scala, spazi domestici e concept spaziali in cui abitare, lavorare e accogliere si sovrappongono in modi flessibili e in continua evoluzione.

m.spatial unisce pensiero spaziale e visivo, sviluppando progetti che si muovono tra spazio fisico e narrazione.

Michela Di Saverio • Founder

Architetto e graphic designer, ha studiato Architettura a Milano, aprendo presto il proprio percorso a linguaggi trasversali tra spazio e arti visive. Dopo esperienze in diversi studi di architettura tra Milano e Berlino, collabora per due anni con l'artista Edoardo Tresoldi lavorando su progetti internazionali e nel 2018 dà vita a Derein, collettivo grafico con cui esplora pratiche visive contemporanee.

È founder di m.spatial, studio che si occupa di architettura, interior design e allestimento, attraverso cui coltiva un approccio interdisciplinare al progetto. Svolge attività freelance tra consulenza e progettazione, con attenzione ai processi collaborativi e alla cultura del progetto. allestimento, attraverso cui coltiva un approccio interdisciplinare al progetto. Svolge attività freelance tra consulenza e progettazione, con attenzione ai processi collaborativi e alla cultura del progetto.



Features

[La Tanière on AD Italia](#)

[La Tanière on Living Corriere](#)

[La Tanière on Elle Decor](#)

Services

- Architectural design
- Renovation
- Interior design
- Furniture design
- Executive direction
- Project management
- Creative direction
- Set design

Typology

- Residential
- Office & retail
- Exhibition

Selected work

- 1 La tanière
- 2 Spallanzani 6
- 3 Tresoldi Studio
- 4 Silicon for PTE
- 5 Encounters for Collectible Bruxelles
- 6 Terra Incognita for Collectible Bruxelles



1



2



3



4



5



6

La Tanière

2025 - Pasteur, Milan

Renovation - interior design

Un monolocale di 36 mq nel cuore di Pasteur – una piccola tana su due livelli pensata per accogliere amici, trascorrere serate insieme, rilassarsi o concentrarsi sul lavoro.

La tanière è uno spazio vivace e flessibile, nascosto all'interno di un cortile milanese tradizionale, dal carattere giocoso e un tocco French-pop. La luce naturale scivola attraverso le ampie finestre e il lucernario, creando un'atmosfera luminosa e intima. La cucina su misura, in una distintiva tonalità di verde, diventa il cuore visivo e funzionale di questa tana.

Un divano letto estensibile definisce un angolo accogliente dedicato al relax e al tempo libero, mentre il tavolo centrale si adatta al ritmo della vita quotidiana — flessibile e trasformabile, proprio come lo spazio stesso.



Spallanzani 6

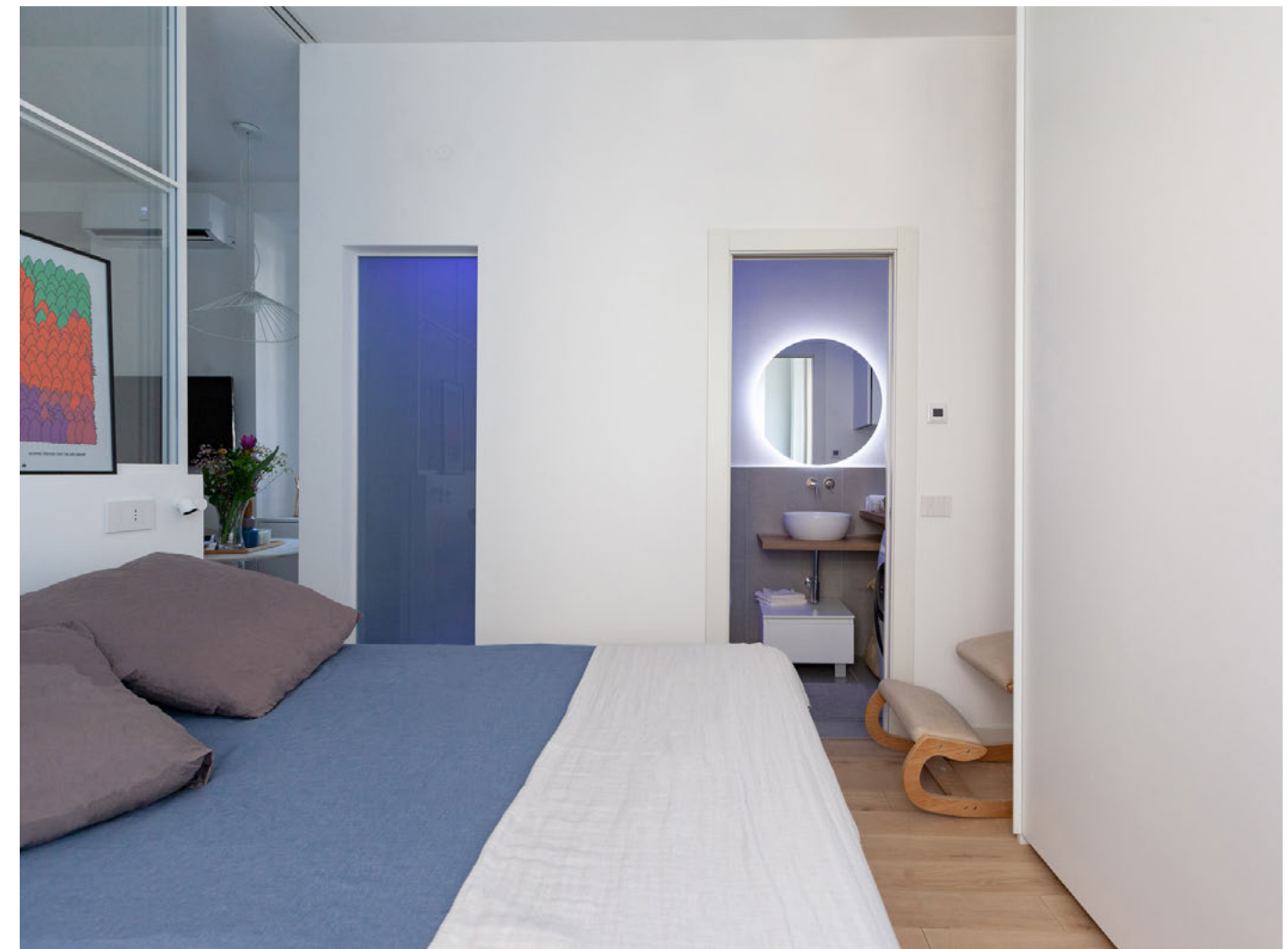
2023 - Porta Venezia, Milan

Renovation - interior design

Un piccolo appartamento in un tradizionale edificio a ringhiera nel cuore di Porta Venezia, trasformato in un rifugio dal caos cittadino per una giovane proprietaria alle prese con il suo primo investimento immobiliare.

L'intervento ha riorganizzato gli spazi, separando la zona notte dalla zona giorno attraverso una parete vetrata che gioca con la luce, ampliando visivamente l'ambiente senza compromettere la privacy.

La scelta di una separazione trasparente consente alla luce naturale di fluire liberamente, creando un senso di continuità e apertura tra le due aree.



Tresoldi Studio

2018 - Mecenate, Milan

Project development - interior design

Lo studio dell'artista Edoardo Tresoldi si trova nell'area ex industriale di Mecenate, a Milano, all'interno di un'ex fabbrica di circa 700 metri quadrati riconfigurata per accogliere le attività di produzione e ricerca artistica dello studio.

Lo spazio è organizzato in tre grandi campate open space: le prime due dedicate alla realizzazione e allo stoccaggio delle opere, la terza alle attività di studio e progettazione. Un soppalco metallico centrale ospita lo studio dell'artista e uno spazio condiviso come area comune e conviviale.

L'impiego di materiali di recupero, elementi vintage e oggetti personali costruisce una dimensione materica stratificata, in cui tracce di memoria e interventi contemporanei convivono all'interno di un ambiente pensato per accompagnare le diverse fasi del processo creativo.

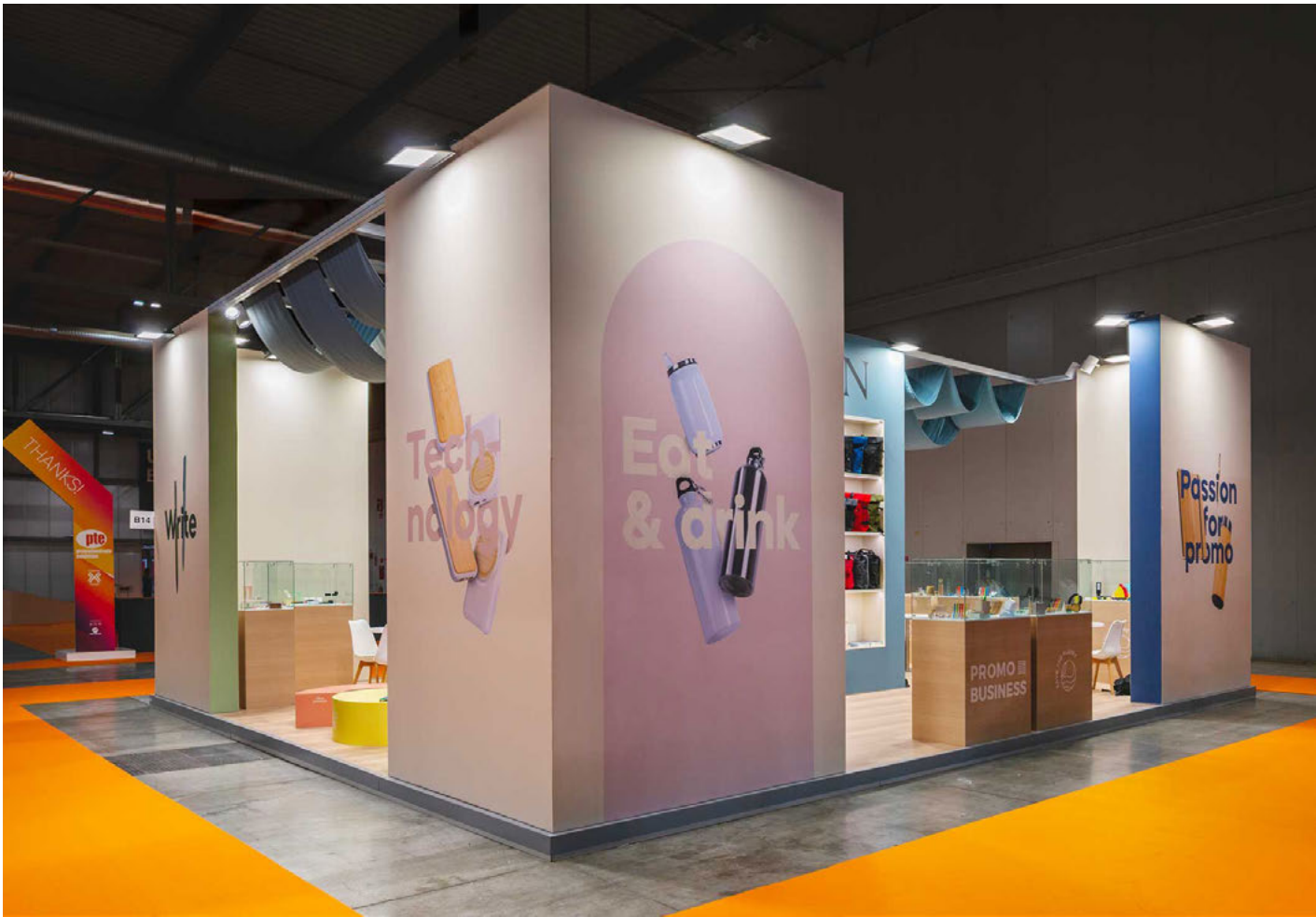
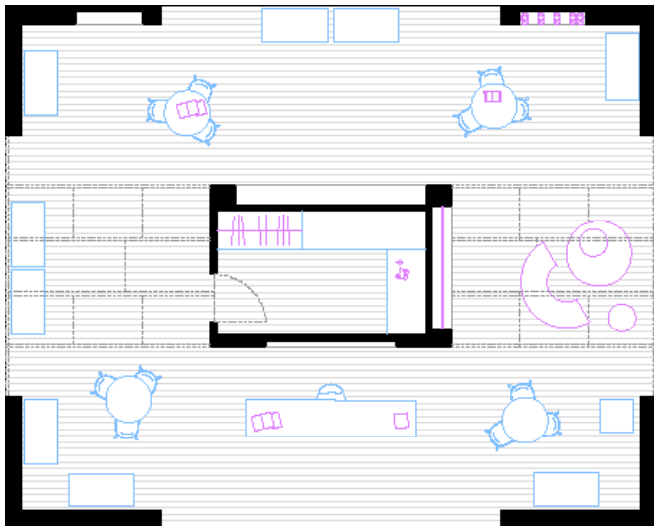


Silicon for PTE 2026

2026 - Promotion Trade Exhibition, Milan

Exhibition, spatial design

Silicon srl è un'azienda italiana specializzata nel commercio e nella distribuzione di articoli promozionali. In collaborazione con lo studio di comunicazione DEREIN è stato avviato un processo di ridefinizione dell'immagine del brand, che ha coinvolto il restyling della piattaforma e-commerce e l'attivazione di nuovi canali digitali. La nuova identità visiva si estende anche al sistema espositivo progettato per fiere ed eventi, che integra gli elementi grafici aggiornati del marchio e traduce il linguaggio visivo di Silicon in una presenza fisica coerente e immediatamente riconoscibile nello spazio.



Encounters - Giulia Cosenza X Salon Poisson

2026 - Collectible Fair, Bruxelles

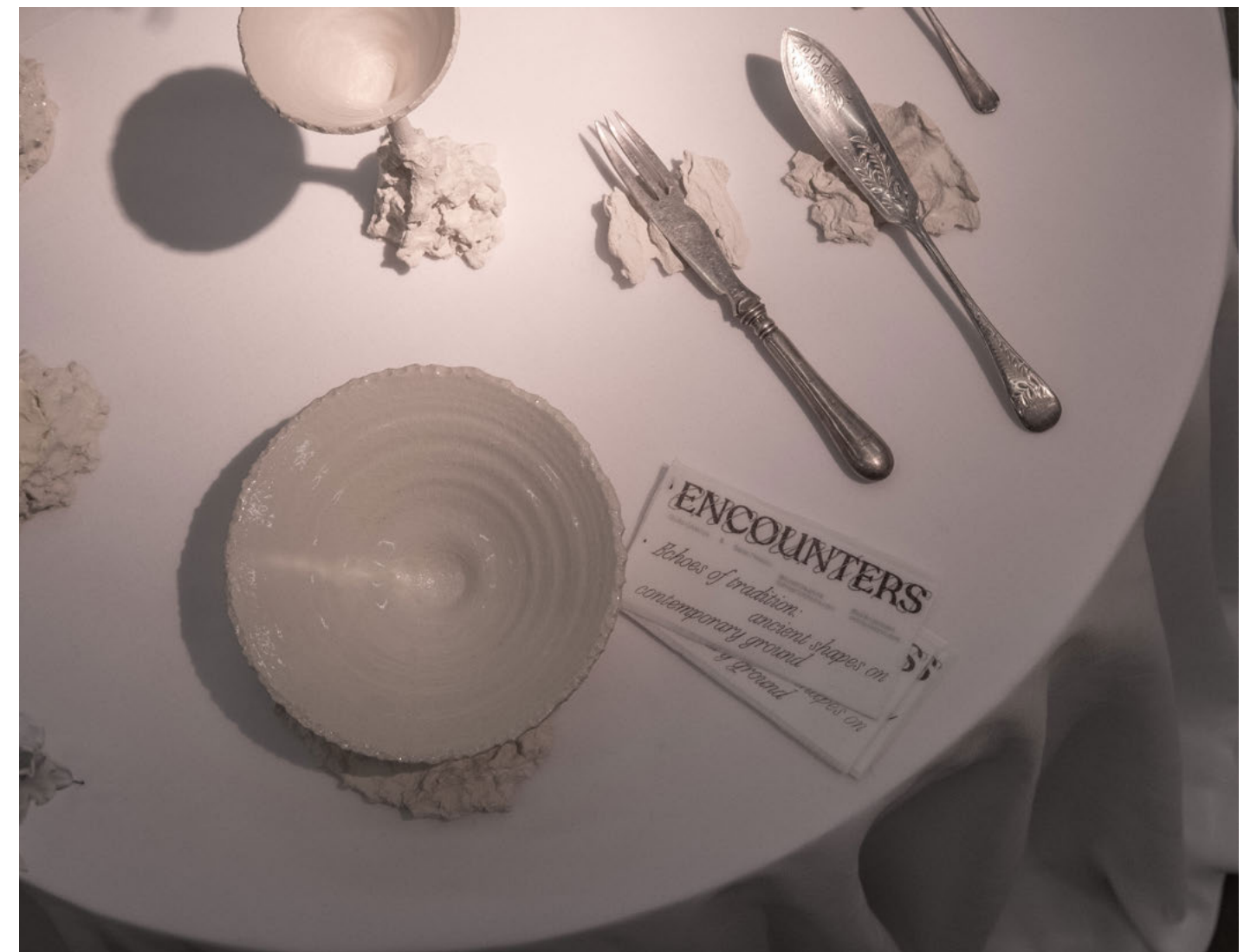
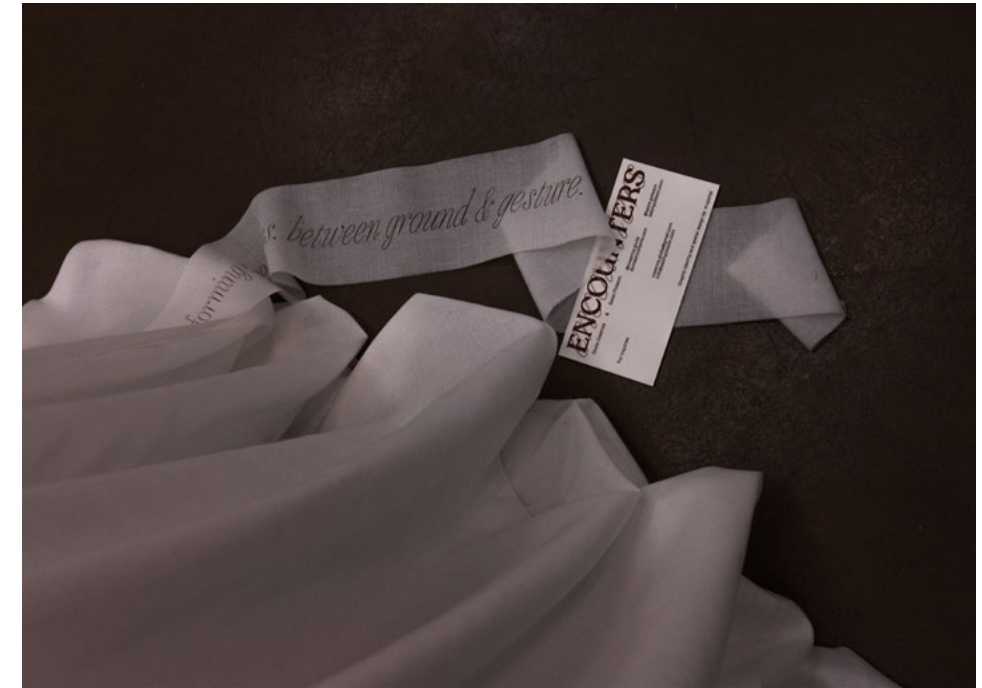
Spatial design

Encounters è un progetto collaborativo dell'artista ceramista Giulia Cosenza e dello studio di scenografia Salon Poisson. Il progetto riunisce due tipologie di oggetti ibridi: elementi di tableware interamente realizzati in ceramica e bicchieri da tavola che combinano argilla e vetro soffiato.

Entrambi condividono basi scultoree, simili alla pietra, realizzate con argilla recuperata da prototipi falliti e scarti di produzione. Rielaborato in supporti simili alla pietra, questo materiale conferisce solidità agli oggetti, incorporando al contempo in modo discreto un processo di riuso nella logica materica del progetto: forme delicate emergono da ciò che è, in sostanza, un residuo della produzione artistica.

Il progetto spaziale e l'identità grafica contribuiscono a definire l'esperienza attorno alla tavola, guidando prossimità, ritmo e percezione. Una tavola come un paesaggio.

Una scenografia sottile prende forma attraverso un menu, elementi floreali bianchi e un'atmosfera di intimità e pausa accuratamente costruita.



Terra Incognita - Giulia Cosenza

2024 - Collectible Fair, Bruxelles

Spatial design

Terra Incognita è una serie limitata di bottiglie per profumo in ceramica disegnata da Giulia Cosenza, in cui ogni oggetto traduce materialmente uno specifico stato emotivo.

Tradizionalmente realizzate in vetro, le bottiglie lasciano intravedere il contenuto; l'uso della ceramica opaca introduce invece un approccio diverso, evocando la difficoltà di identificare e accedere a determinate emozioni.

L'allestimento traduce questo concetto in un paesaggio emotivo composto da un tavolo curvo, una pedana e un sistema grafico costruito attorno a tre sentimenti — rimpianto, compassione e vicinanza. Le bottiglie diventano elementi totemici, creando uno spazio di connessione tra il visitatore e l'opera.





m.spatial